



Cara/o Collega,

Ti scrivo queste righe dopo aver formalizzato la mia candidatura al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo quale rappresentante dei professori di prima fascia. Mi candido per proseguire l'esperienza iniziata con l'elezione di tre anni fa che mi ha impegnato nel Cda nel triennio 2022-2025. La scadenza e il rinnovo delle cariche mi hanno spinto a rispondere positivamente a diverse e autorevoli sollecitazioni che mi chiedevano di offrire una nuova disponibilità per il periodo 2025-2028.

Mi candido con alle spalle un triennio di partecipazione alle scelte d'indirizzo e governo dell'Ateneo nella sede che ha offerto linee guida, momenti di condivisione per decisioni comuni, tratti di continuità e svolte dettate dalle mutate condizioni di contesto.

Ho cercato di comunicare e socializzare passaggi trasparenti nei vari organi del nostro sistema e nelle continue interazioni con singoli docenti, direttori di dipartimento, presidi e personale amministrativo. Sono convinto che persino al di là delle responsabilità individuali il peso crescente della Comunità Sapienza nel mondo accademico e nel sistema Paese sia riconducibile alla necessità d'implementare una collegialità non episodica nella quotidianità e negli orizzonti di medio periodo. Il nostro Ateneo ha rafforzato costantemente la cifra qualificante di un progetto per tutte e tutti, capace di segnare l'identità al di là delle sterili contrapposizioni tra aree, saperi, poli e discipline di riferimento. Confermo la mia candidatura come parte di un progetto collettivo riconducibile al governo della Sapienza, ispirato a criteri di merito, trasparenza e collaborazione proficua.

L'accresciuto prestigio e il qualificato riconoscimento sul piano nazionale e internazionale ci consegnano responsabilità e obiettivi per il prossimo futuro in uno scenario globale inquietante e imprevedibile.

Sappiamo bene quanto sia difficile tenere il passo con la competizione continua anche in presenza di eccellenti risultati nei ranking mondiali. Molte questioni investono la nostra quotidianità: il peso della burocrazia, la difficoltà a utilizzare occasioni e possibilità, la carenza di spazi e servizi per la nostra popolazione studentesca. Molto si è fatto e molto si dovrà fare per



consolidare gli sforzi degli ultimi anni nella distribuzione di risorse a livello centrale e periferico, e nella costruzione di un disegno complessivo in grado di mostrare ricadute concrete anche in tempi brevi.

Con questa lettera vorrei confermare e rilanciare una disponibilità consapevole, chiedere un sostegno e un aiuto a chi vorrà dare forza alla mia candidatura, ascoltando le opinioni di tante e tanti.

Nel breve tempo che ci separa dalle elezioni di luglio non potrò incontrare individualmente tutti i Colleghi e le Colleghe presenti nei diversi dipartimenti della Sapienza. Sono pronto a partecipare a incontri in Facoltà o Dipartimenti, raccogliere indicazioni e proposte, rispondere alle istanze di rappresentanza, costruire ipotesi, condividere dubbi e nuove opportunità.

Ti ringrazio della tua cortese attenzione.

Ti ricordo che le elezioni si svolgeranno in modalità Online dal 14 al 17 luglio 2025.

Con un caro saluto,

Roma, 17 giugno 2025

Umberto Gentiloni